

# Il tuo dentista informa

## No smoking be happy – Per il tuo sorriso

**Come tutti sanno il fumo di sigaretta nuoce gravemente alla salute. Meno noto è che il fumare danneggia non solo cuore e polmoni ma anche viso, denti e gengive.**

Per esempio, fumare rende l'alito sgradevole e facilmente avvertibile. Questa preoccupazione induce il fumatore al forte consumo di chewing gum e mentine: ciò, a causa di zucchero e/o acido citrico, contribuisce all'erosione dello smalto.

Adottare corretti stili di vita è fondamentale per prevenire le malattie fumo-correlate e anche il tuo dentista potrà spiegarti i vantaggi immediati del non fumare per la salute del cavo orale e generale.

Per sensibilizzare tutti, e soprattutto i più giovani, Fondazione ANDI con Fondazione Veronesi e Fondazione ISI sta realizzando la campagna **No smoking be happy - Per il tuo sorriso.**

Salva il tuo sorriso, smetti di fumare!

## La malattia parodontale, più pericolosa della carie

**Si tratta di una infezione che colpisce i tessuti di sostegno del dente determinandone il progressivo riassorbimento fino ad arrivare, nei casi più gravi, alla perdita del dente.**

La causa di questa malattia è costituita dalla placca batterica, un insieme di microrganismi che si deposita continuamente sulla superficie del dente costituendo un vero e proprio microambiente all'interno del quale vivono centinaia di specie batteriche diverse, presenti in percentuali specifiche, e fra loro differenti, in ogni essere umano. Al di sopra di tale insieme, per fisiologici meccanismi salivari, possono posarsi ed addensarsi i sali minerali contenuti nella saliva e nel fluido gengivale: è questo il motivo della costituzione del tartaro.

La placca batterica è rimuovibile con le procedure di igiene orale domiciliare, mentre il tartaro, una volta formatosi, deve essere rimosso mediante una pulizia professionale, che dovrà nel tempo essere periodicamente e regolarmente mantenuta.

In assenza di un'adeguata attenzione all'igiene orale può accadere che la crescita e lo sviluppo incontrollato della placca batterica possa determinare una vera e propria infezione dei tessuti di sostegno del dente. Tale situazione si realizza, almeno nelle fasi iniziali, senza una specifica sintomatologia ed il paziente non avverte alcun disagio.

Il dentista è tuttavia in grado di intercettare con largo anticipo l'insorgenza dell'infezione con un esame clinico e strumentale accurato. Per tale motivo è indispensabile mantenere una regolare frequenza di visita dal dentista, soprattutto se si è consapevoli di un insufficiente controllo dell'igiene orale e se si è fumatori. La malattia parodontale è stata associata a patologie di altri distretti del corpo, in particolare disfunzioni valvolari cardiache, e può interferire con il regolare svolgimento di una gravidanza. Anche per questi motivi si ribadisce la necessità di un costante controllo odontoiatrico, da svolgere almeno ogni sei mesi.

## Il tuo dentista consiglia

Una delle cause dell'alitosi sono i batteri sulla lingua. La loro rimozione con un pulisci lingua aiuta a prevenire l'alito cattivo ed a migliorare l'igiene orale. Meglio farlo al mattino appena svegli.

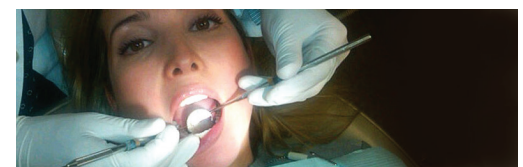


## Lo sapevi che...

I segni dell'infezione parodontale compaiono in fase avanzata della patologia e vengono a quel punto avvertiti dal paziente sotto forma di mobilità e/o spostamento dei denti, gonfiore, sanguinamento provocato dallo spazzolamento o spontaneo, retrazione delle gengive.

## Sono dal dentista e mi fotografo

La moda di fotografarsi mentre si è impegnati a fare le cose più comuni e postare lo scatto sul proprio profilo Facebook, Twitter o Instagram (il termine tecnico è selfie) ha contagiato molti italiani, vip compresi. Molti di loro hanno preso l'abitudine di ritrarsi mentre sono dal dentista.



Victoria Beckham e Bar Refaeli, Demi Moore, Kim Kardashian, Paris Hilton e Ivanka Trump le prime a ritrarsi mentre erano sedute sul riunito. Ma anche le italiane Emma Marrone, Giorgia e Belen non si sono risparmiate. Se vi va, digitate su uno dei vostri social network preferito le parole dal dentista e verificate di persona.